14/03/2019

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SETTORE DIFESA DEL SUOLO DI SAVONA E IMPERIA

Savona, 13/03/2019

Prot. n. ***IN/2019/*** 4634
Allegati:

Class ***G13.12.7***

fasc. ***98/2018***

Pratica ***249***

REGIONE LIGURIA SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE PERVENUTO IN DATA 14/03/2019 PROT. N. ... ASSEGNATO A ... IN DATA ...

Al
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Settore:

Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: SV _ COMUNE di Cairo Montenotte, Giusvalla, Savona. Parco Eolico 'Cascinassa' e opere connesse. V383 _ Richiedente: FERA Srl

Trasmissione atto di assenso e richiesta spese istruttorie

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto e relativamente alla richiesta formulata con nota Prot PG/2019/78956 (Rif. Vs. Pratica n. 2017/G13.17.2/10 _ V383), in relazione alle competenze in capo allo scrivente Settore si comunica quanto segue:

Aspetti connessi alla disciplina dell'assetto geomorfologico

Il presente contributo istruttorio viene espresso in conformità alla nota di indirizzo IN/2016/14939 del 27/7/2016.

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" ed in particolare il Titolo III capo IV "Risorse idriche e difesa del suolo";
- L.R. 21/06/99, n. 18 e s.m.i. ed in particolare il Titolo III "Difesa del suolo e bilancio idrico"
- L.R. 25/11/09 n.56 ed il Regolamento Regionale 17/05/11 n. 2 recante le disposizioni generali in ordine ai procedimenti amministrativi gestiti dalla Regione Liguria;
- L.R. 10/04/15 n. 15, la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo già esercitate dalle Province ai sensi dell'art. 92 della L.R. N. 18/99;
- Normativa del Piano di Bacino Stralcio sul Rischio Idrogeologico ex D.L. 180/98, inerente i bacini della provincia di Savona scolanti nel Mar Tirreno
- Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico Padano (PGRA) e il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI).
- Vigente normativa in materia di Norme Tecniche per le Costruzioni

Sintetico giudizio finale

Il settore scrivente esprime parere favorevole sugli aspetti connessi alla compatibilità delle opere con l'assetto idrogeologico della pianificazione di bacino del Piano di Bacino stralcio per il rischio

Dirigente: arch. Enrico Pastorino tel. 0195488363 E-mail: enrico.pastorino@regione.liguria.it

Sede di Savona – Corso Italia, 3 - 17100 – Savona

Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 010/5488175_ E-mail: grazia.mingozzi@regione.liguria.it

idrogeologico T. Letimbro ove parte delle opere previste ricadono nella carta della suscettività al dissesto in aree classificate Pg4.
In tali aree, ai sensi dell'art. 16 c.2 lettera i della Normativa di Piano la Normativa di Piano di Bacino, la posa in opera di linee elettriche è soggetta alla presentazione di idonea documentazione tecnica progettuale.
La documentazione tecnica agli atti della struttura scrivente soddisfa i punti 1 e 3 mentre non sono applicabili al caso in specie i punti 2 (l'intervento non prevede la posa in opera di infrastruttura lineare contenente liquidi) e 4 (opera interamente realizzata da privati senza necessità di opere di messa in sicurezza). Resta inteso che gli interventi dovranno essere realizzati in conformità con gli indirizzi tecnici vincolanti di cui agli artt. 5 e 5 bis della Norma di Piano.

Nessuna competenza sui dissesti di versante (frane e conoidi) del versante padano.

Aspetti di carattere idraulico

Si trasmette il seguente assenso a fini idraulici (Nulla Osta idraulico):

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", ed, in particolare, gli articoli 93-101;
- la L. del 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la l.r. 10 aprile 2015 n. 15, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" che prevede, tra l'altro, il subentro, a far data dal 1/7/2015, della Regione nella titolarità delle funzioni, già di competenza delle Province, in materia di gestione del demanio idrico con particolare riferimento al rilascio dell' autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904;
- la l.r. 28/01/1993, n. 9, recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183" ed in particolare l'art. 26, c. 2 lett. b), che prevede che l'autorità competente in materia di polizia idraulica possa autorizzare, nel caso di realizzazione di nuove edificazioni, deroghe alla distanza di metri venti, all'interno del perimetro dei centri urbani, e di metri quaranta, al di fuori di esso, dai corsi d'acqua pubblici a sponde naturali o protette, misurata dal piede della sponda e dell'opera di protezione e, comunque, dal limite della proprietà demaniale;
- il Regolamento regionale 14 Luglio 2011 n. 3, recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua", ed in particolare l'articolo 10, comma 6 lettera b);
- la d.g.r. 14/12/2018 n. 1064 "L.r. 41/2014, art. 33, c. 6 e Norme di Attuazione Piano Assetto idrogeologico (PAI) Fiume Po, art. 58. Adozione disciplina di tutela per i bacini padani ricadenti in provincia di Savona e Imperia."

RICHIAMATO, altresì, il Piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del Torrente Segno, il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico Padano (PGRA) e il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

DATO ATTO CHE dalla documentazione a corredo dell'istanza è emerso che l'area in cui ricade l'intervento da eseguire:

- non risulta compresa nelle aree storicamente inondate di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 2615 del 28/12/98 e s.m.i.;
- ricade parzialmente nei tratti indagati dallo studio sulle fasce fluviali dei Bacini dei Fiumi Bormida di Spigno e Bormida di Millesimo, redatto dalla Provincia di Savona per conto di

Regione Liguria per l'Aggiornamento dell'Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici PAI per quanto riguarda il Rio Valle;
- non risulta compresa nell'Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici – Delimitazione delle aree in dissesto - del PAI;
- risulta parzialmente inserita nelle aree a rischio idraulico di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto idrografico Padano (PGRA),
- ricade parzialmente tra le aree interessate dall'evento alluvionale 23-24/11/2016.

CONSIDERATO che:

- dal punto di vista idraulico il progetto prevede la realizzazione di opere connesse al parco eolico, costituite da un cavidotto completamente interrato di lunghezza pari a circa 3,4 km in versante tirrenico e 27 km in versante padano e una sottostazione elettrica in Comune di Cairo Montenotte;
- il cavidotto risulta sempre interrato sotto strada sterrata e/o asfaltata;
- sono previste 15 intersezioni con corsi d'acqua, tutte realizzate all'interno di manufatti esistenti con interventi non interferenti con i corsi d'acqua come rappresentato nell'elaborato 1.2 relazione linea Elettrica, a firma dell'Ing. Paolo Papucci;
- per gli attraversamenti su corsi d'acqua a sedime demaniale è stata presentata apposita istanza di concessione;
- la sottostazione elettrica sarà realizzata all'interno di un'area ENEL esistente, con la stessa destinazione.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che sia possibile rilasciare a favore della Società F.E.R.A. s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore:

1. ai sensi dell'art. 96 e 97 del R.D. n. 523/1904, dell'art. 26 della l.r. 9/1993 e dell'art. 5 del R.R. 3/2011

Nulla Osta a fini idraulici con valore di assenso all'intervento

per la durata di **36 mesi a decorrere dalla data del provvedimento finale di Conferenza dei Servizi,** ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione parco eolico e opere accessorie comprensive di 15 attraversamenti di cui 9 su sedime demaniale, che comportano l'accesso in alveo secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica depositata agli atti, **fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:**

a) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
b) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
c) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi.
In particolare in caso di allerta meteorologico diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici, valida per il Bacino nel quale ricade l'intervento, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:
allerta arancione e rossa:
    - devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisionali, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
    - al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;

d) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;
e) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
f) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Savona e Imperia - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.

2. parere favorevole ai sensi dell'art. 9 c.5 del PAI per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un parco eolico e opere accessorie.

3. parere favorevole ai sensi degli art. 4 c.2, 4 c.3 e 5 c.4 della DGR 1062/2018 per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un parco eolico e opere accessorie.

Aspetti connessi alle concessioni demaniali
Si prende atto dell'istanza di concessione demaniale prodotta in merito alla quale si precisa che saranno successivamente perfezionati gli atti fermo restando la necessità dell'ottenimento dell'autorizzazione al passaggio da parte dei soggetti proprietari/concessori degli attraversamenti esistenti.

Infine, in applicazione della DGR n. 1113/2017, si richiede al proponente di provvedere al pagamento dell'importo di **€ 500,00**, a titolo di concorso spese di procedimento, ed in particolare:

- € 150,00 per rilascio di pareri previsti dalle norme di attuazione dei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali (Rif punto 21 Tabella "A" allegata al Regolamento Regionale n. 5/2012 e s.m.i.)
- € 150,00 per rilascio Autorizzazioni, Nulla Osta e Pareri a fini idraulici (Rif punto 22 Tabella "A" allegata al Regolamento Regionale n. 5/2012 e s.m.i.)
- € 200,00 per rilascio di concessioni sul Demanio idrico (Rif punto 23 Tabella "A" allegata al Regolamento Regionale n. 5/2012 e s.m.i.)

Tale versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico su conto corrente bancario dedicato n. 24110/80 aperto presso Banca CA.RI.GE S.p.A. - Agenzia n. 6 – Piazza Dante 40 r – 16121 GENOVA intestato alla Regione Liguria – codice IBAN IT32U0617501406000002411080 - con causale: **"SV sp istr – class. 2018/G13.12.7/98 prat. n. 249 Eolico Cascinassa".**

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore: **G13.12.7 Fasc. 98-2018 _Pratica n. 249.**

Si porgono distinti saluti

Il Dirigente
(Arch. Enrico Pastorino)

EP/gm_prat. 249